

CANDELE Citate nel volume "Green Italy" di Realacci (Legambiente)

La Cereria Terenzi fra le 25 eccellenze verdi

SAN GIOVANNI E' un'azienda del territorio, la cereria Terenzi, una delle 25 eccellenze italiane presentate nell'ultimo lavoro letterario di Ermete Realacci. E' stato presentato a Milano "Green Italy", l'ultima opera di Realacci, presidente onorario di Legambiente e dell'associazione Symbola, la fondazione per le qualità italiane. La cereria Terenzi è presentata come un esempio di eco-sostenibilità, esempio nazionale per comportamenti virtuosi nel rispetto dell'ambiente e del risparmio energetico. "Abbiamo dovuto fare delle scelte che hanno rivoluzionato tutto il lavoro ma che hanno definitivamente creato un impatto ambientale aziendale pari a zero - commenta Paolo Terenzi, figlio dello storico

mento meccanico. L'acqua viene decantata, filtrata e raffreddata alla necessità, fino a farla confluire nella vasca principale da dove ricomincia il percorso. Utilizziamo un combustibile per generare vapore completamente naturale (metano) al posto di composti bituminosi fortemente inquinanti. Le caldaie, col metano, non raggiungono alte temperature, per questo abbiamo re-inventato tutto il processo produttivo". Un'azienda storica con virtù all'avanguardia. **(l.b.)**



Notte delle candele, della cereria Terenzi

Esempio di eco-sostenibilità con un impatto ambientale pari a zero

fondatore Evelino -. Per fare qualche esempio: abbiamo ottimizzato sprechi energetici (se un reparto non lavora togliamo la corrente); abbiamo un impianto fotovoltaico a rifrazione (ce ne sono pochi in Italia) che rende il 35% in più. Tutto l'impianto idraulico che raffredda le cere è a ricircolo continuo e a movi-

VOLONTARI RIPULITA L'OASI DEL CONCA DA CHILI DI RIFIUTI

Bici e ciabatte Trovato di tutto

Con l'arrivo della Pasqua i volontari dell'Associazione Monkey Surf di Riccione, del Wwf di Riccione, dell'Associazione Nordic Walking Valle del Conca di Misano Adriatico e dell'Acquario di Cattolica, come ogni anno si sono dati appuntamento armati di guanti e sacchetti con l'intento di far brillare una parte dell'Oasi del Conca.

Il ricco bottino della giornata di domenica 25 marzo si può così quantificare: 40 kg di plastica, 30 di vetro, 5 ciabatte, 2 mezze biciclette, 3 lampade e un lampadario, 5 scarpe, 3 pinne, 1 water, 2 taniche di benzina, centinaia di mozziconi di sigaretta e 40 pacchetti vuoti, tutto questo in un solo km: dalla spiaggia al ponte che costeggia l'Oasi del Conca. Uno dei pochi polmoni verdi che divide Cattolica da Misano Adriatico. Un gesto d'amore verso questo polmone verde che tra pochi giorni si riempirà di turisti attratti dalla bellezza della foce, sperando di disarmare così i maleducati.

